

Codice A15010

D.D. 17 febbraio 2015, n. 103

Programma straordinario di edilizia residenziale ex art. 21, D.L. 1.10.2007, n. 159, convertito dalla legge 29.11.2007, n. 222. Liquidazione del finanziamento di euro 50.000,00 sul capitolo 256640/2014, a favore dell'A.T.C. del Piemonte Nord, Sede operativa di Biella. Programma di intervento n. 31.

Il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 recante: “Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l’equità sociale”, all’art. 21 aveva previsto un programma straordinario di edilizia residenziale pubblica nei comuni di cui all’art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, finalizzato prioritariamente al recupero e all’adattamento funzionale di alloggi di proprietà degli ex Istituti autonomi case popolari e dei comuni, all’acquisto o alla locazione di alloggi, nonché alla costruzione di alloggi, da destinare prioritariamente a soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio dell’abitazione. Spirito dell’iniziativa era garantire il passaggio da casa a casa delle particolari categorie sociali previste dalla legge già citata 9/2007 ampliando l’offerta di alloggi in locazione a canone sociale.

La Regione Piemonte aveva effettuato una prima ricognizione provvedendo a richiedere ai comuni piemontesi di presentare le proposte in materia di edilizia residenziale sulla base del fabbisogno di abitazioni rilevato sul proprio territorio e con deliberazione della Giunta regionale n. 1-7213 del 23.10.2007, aveva approvato, tra l’altro, gli interventi ritenuti prioritari e immediatamente cantierabili e l’importo attribuito a ciascun intervento nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l’art. 11 disponeva che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e d’intesa con la Conferenza unificata, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, fosse approvato un piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana.

Il D.P.C.M. del 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 191 del 19 agosto 2009, con il quale è stato approvato il “Piano nazionale di edilizia abitativa e in particolare l’art. 1, comma 1, lettera f), prevede di finanziare gli interventi di edilizia residenziale di competenza degli ex IACP comunque denominati e dei comuni, regolarmente inoltrati al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, caratterizzati da immediata fattibilità, ubicati nei comuni ove la domanda di alloggi sociali è più alta.

La Regione Piemonte ha effettuato la comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all’art 1, comma 1, lettera f), con nota del 17.9.2009, n. 39959/DB0803 di protocollo, con allegate le schede riferite a ciascun intervento, al fine di documentare lo stato delle procedure tecnico-amministrative degli interventi ammessi.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto n. 892 del 18.11.2009, registrato dalla Corte dei Conti il 4 dicembre 2009, ha ripartito le risorse disponibili per ciascuna regione e provincia autonoma secondo le percentuali di riparto indicate nella tabella allegata al su citato decreto individuando anche gli interventi ammissibili ed il relativo finanziamento.

Alla Regione Piemonte è stata attribuita la somma di euro 16.353.389,05.

Gli Uffici regionali, con nota del 17.06.2010, n. 24851/DB0803 di protocollo, hanno fornito agli enti attuatori ulteriori precisazioni per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione dei contributi.

Considerato che:

- il decreto n. 892, del 18.11.2009, ha stabilito, tra l'altro, che i finanziamenti per gli interventi di recupero e di manutenzione straordinaria sono erogati agli enti attuatori con le seguenti modalità:

30% del finanziamento alla presentazione della documentazione attestante l'inizio lavori;
50% del finanziamento alla presentazione della documentazione attestante l'avanzamento lavori pari al 60% dei lavori medesimi, da parte del responsabile del procedimento;
20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo e del rilascio del certificato di agibilità (attestato comunale di avvenuto collaudo o certificato di regolare esecuzione e copia del certificato di agibilità).

- Il Ministero ha provveduto a trasferire alla Regione Piemonte un terzo acconto di finanziamento pari al 30% delle risorse assegnate al Piemonte e cioè € 4.906.016,72, sulla base di quanto disposto dall'art. 3 del D.M. 892/2009 e tali risorse sono state introitate sul capitolo 256640 del bilancio 2014.

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 387, del 17.06.2014, è stata impegnata, a carico del bilancio regionale, la somma di euro 4.906.016,72, impegno n. 1589, sul capitolo 256640/14 a favore degli enti attuatori individuati dal citato decreto ministeriale n. 892, del 18.11.2009;

- l'Agenzia Territoriale alla Casa del Piemonte Nord, Sede operativa di Biella, con nota del 24.02.2014, n. 2140 di protocollo, ha trasmesso agli Uffici regionali la richiesta di accredito dei finanziamenti, la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante l'avanzamento lavori pari al 60% dei lavori medesimi e gli estremi del c/c con il codice IBAN sul quale devono essere accreditati i contributi.

In considerazione delle modalità di pagamento previste dal citato decreto ministeriale n. 892 del 18.11.2009 è necessario liquidare all'A.T.C. del Piemonte Nord, Sede operativa di Biella, la somma spettante, pari a euro 50.000,00.

Tutto ciò premesso e considerato:

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
visto l'art. 17 della legge regionale 23/2008,
vista la legge regionale n. 7 del 11.04.2001, Ordinamento contabile della Regione Piemonte,
vista la legge regionale, n. 23 del 30.12.2014, avente per oggetto: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2015",
vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7213 del 23.10.2007,

viste le note regionali del 17.9.2009, n. 39959/DB0803 di protocollo e del 17.06.2010, n. 24851/DB0803 di protocollo,
visto il decreto ministeriale n. 892 del 18.11.2009,
vista la determinazione dirigenziale n. 387, del 17.06.2014 di impegno,
vista la documentazione prodotta dall'A.T.C. del Piemonte Nord, Sede operativa di Biella,

determina

- di liquidare la somma di euro 50.000,00 all'A.T.C. del Piemonte Nord, Sede operativa di Biella, mediante l'impegno n. 1589 sul capitolo 256640/14.

L'importo liquidato è pari al secondo acconto, calcolato al 50% del costo complessivo dell'intervento compreso nell'allegato 1.

L'allegato 1 è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. del 18.10.2010, n. 22.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo